



CANTO

OPERA ROCK

CONTATTI

www.movinbeatcompany.com

www.gaiagentile.it

gaiagentile@virgilio.it

movinbeatcompany@gmail.com

Gaia Gentile e Movin' Beat
PRESENTANO

V CANTO
OPERA ROCK
 di GAIA GENTILE

GAIA GENTILE & MOVIN' BEAT COMPANY
 presentano

17 **18** **19**

SAN FELICE CIRCEO
 Giardini di Vigna La Corte
 ore 21.30

SPERLONGA
 Piazza Fontana
 ore 21.30

SABAUDIA
 Piazza del Comune
 ore 21.30

AGOSTO 2025

REGIA Gaia Gentile/Antonella Perazzo POESIA Gaia Gentile
 VOCE IN POESIA Paolo Vivio VOCE IN CANTO Marco Castaldo
 COMPOSIZIONE MUSICALE Mario Perazzo
 BATTERIA TRIGGER & PROGRAMMAZIONI Gianluca Perazzo
 COREOGRAFIA Antonella Perazzo
 CREATOR DESIGNER MACCHINE Antonella Perazzo
 SCENOGRAFIA Guglielmo Senepa COSTUMI Gina Arenare
 CORPO DI BALLO MOVIN' BEAT
 Antonella Perazzo/Mary Christine Reyes/Caterina Cupelloni
 Elisa Carta Carosi/Giorgia Melone
 TECNICO LUCI Pietro Capponi TECNICO AUDIO Mario Perazzo
 FOTOGRAFIA Lorenzo Lo Torto

V CANTO

OPERA ROCK

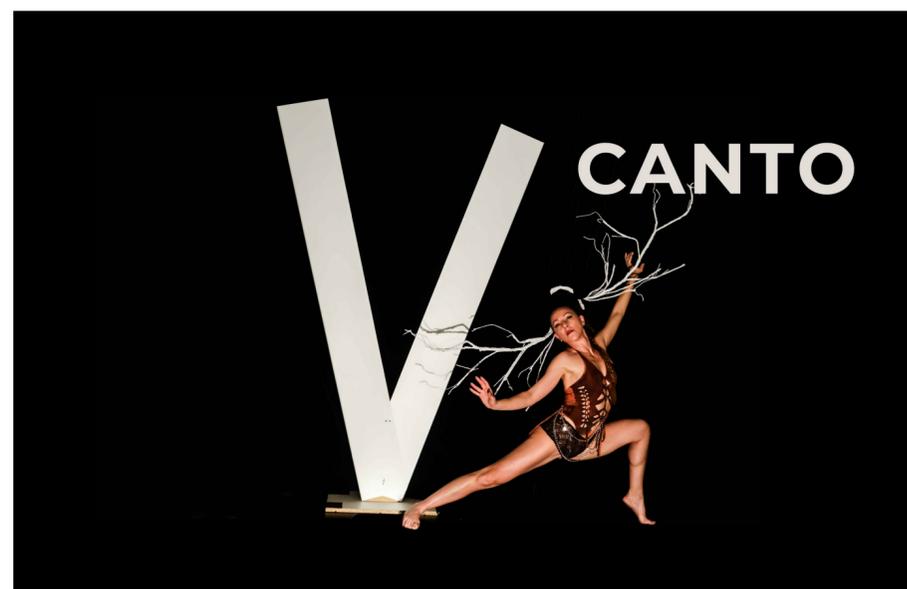
L'opera si ispira al V canto dell'Inferno dantesco senza, però, nominarlo direttamente creando un ponte tra tradizione passata e nuovo sguardo. Ritmicamente evocativo, si esplica su due livelli: quinto come numero, simbolo, passaggio e canto come poesia, voce, musica. Un nuovo "quinto", una sospensione, un oscillare, una soglia in cui l'atto mancato ha potere salvifico e l'incompiuto si trasforma in atto divino.

Il cinque non è solo un numero, è la mano aperta, la carezza di Dio, la stella, il pentagramma, l'imperfetto equilibrio dei sensi; è un gioco di dita attraverso il quale il sogno continua a vibrare negli interstizi dell'incertezza e della possibilità, sospeso sul margine tra il desiderio e l'invisibile. Cinque dita, cinque sensi, cinque vie per non cadere e per restare in ascolto dell'eterno. Poi il sei che è contro Dio e contro l'uomo, si crede e finge pienezza addossando colpe, ma in realtà è una porta chiusa. Il vero motore resta il cinque dell'uomo, l'atto in bilico, il dubbio che muove la Storia alla ricerca di nuove consapevolezza. Il cinque piano piano, dimentico del sei ingombrante, si riduce a due nella danza sul destino per poi finalmente ritrovare la propria unità: non più due corpi separati e distinti, non più voce e silenzio, ma una sola forma che respira, l'unico canto che resta.

V Canto è un progetto performativo, sinergia di musica, danza e voce della poesia, che mira a rivisitare la tradizione offrendo una nuova lettura e un nuovo linguaggio per esprimere le tensioni dell'essere umano. È un luogo di ascolto, uno spazio di esplorazione interiore e artistica attraverso le varie forme espressive e un momento di condivisione e riflessione. I temi dell'amore, dell'errore e della redenzione rimangono sospesi proprio allo scopo di rallentare la corsa, fermare il tempo veloce e frammentato, ritrovare il proprio ritmo e respirare insieme. Si propone, quindi, come un'occasione di rigenerazione, un'esperienza inclusiva dove la fragilità si trasforma in poesia e in risorsa comunitaria.

CONTATTI

www.movinbeatcompany.com
www.gaiagentile.it
 gaiagentile@virgilio.it
 movinbeatcompany@gmail.com



OPERA ROCK

Sommario

SEZIONE A

Soglia Del Cinque E Voce Del Sei

- pag 5 [AI-II-III](#)
- pag 6 [AIV](#)
- pag 7 [AV](#)

SEZIONE B

Il Peso Della Luce Tra Gravità E Grazia

- pag 8 [BI-II-III](#)
- pag 9 [BIV](#)
- pag 10 [BV](#)

SEZIONE C

Le Mani Della Memoria, Il Corpo Come Alfabeto Dell'universo

- pag 11 [CI-II-III](#)
- pag 12 [CIV-V](#)

SEZIONE D

Sinfonia Delle Mani E Nascita Di Una Forma

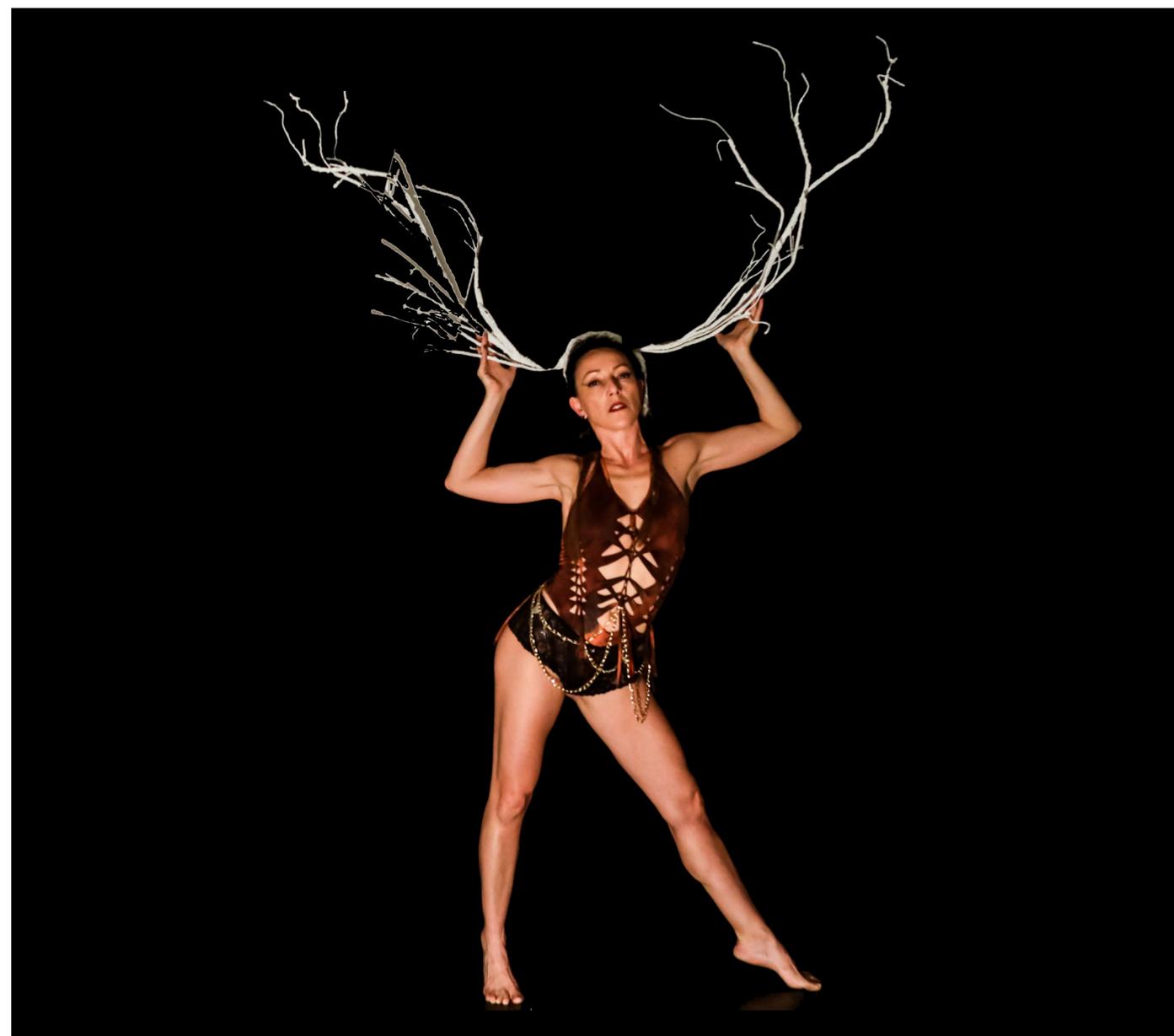
- pag 13 [DI-II-III](#)
- pag 14 [DIV](#)
- pag 15 [DV](#)

SEZIONE E

Forma Che Resta: Preghiera Incarnata

- pag 16 [EI-II](#)
- pag 17 [EIII](#)
- pag 18 [EIV](#)
- pag 19 [EV](#)
- pag 20 [E-XII](#)





01

AI-II-III

Numero primo dispari e difettivo
è sicuro congruente idoneo intoccabile
vista udito tatto gusto olfatto
sensi e sinestesie, contaminazioni leggere
numeri e numerologie, divinazioni segrete
alchimie di somme, cifre indecifrabili
analogie che grattano il paradiso.

Non viene dopo il quarto
è una virgola sul muro
l'ombra che ti insegue
la parola che non esprimi
la strada che non prendi
il silenzio che resta dopo
il canto che si perde.

Un gioco di dita, movimento
cinque voci a suggerir equilibrio
un cerchio oltre il quinto
polifonia di suoni ed elementi
l'aria e la memoria
un numero che non dorme
soglia silenziosa che tutto contiene.

Io non appartengo all'attesa
brucio e ho pugni chiusi
bestia che sale dal mare¹
così mi definiscono con sei
sei disordine, devastazione e caos
sei imitazione goffa, senza vertigine
metà nascondo però la Trinità.

¹ Apocalisse di Giovanni Ap ^{13,16-18}

02

AIV

Cinque parti uguali son uomo²
somma di pari e dispari
un quadrato perfetto, cinque estremità
centro di un cerchio illuminato
occhi del Signore scrutano ombre
per l'opera più bella
l'uomo sinfonico, geometrie accordate.

Rubare potere al creato ferito
dono e sorgente, mai preda
l'opera delle Tue mani
"fatto poco meno degli angeli"³
eppure squilibrato predatore di stelle
in fuga in branco, istinto
uomo, bocca che tutto divora.

Io non tremo, porta chiusa
tu inutile soglia, cifra ostile
cinque non finito, fragile dubbio
io numero intero senza scarti
tu margine e soffocante errore
io pienezza di un angelo
per Sua invidia demone precipitato.

Unità assoluta, inizio e fine
ieri e oggi, sei tempo
abbraccio eterno, equilibrio e armonia
preghiera salvifica, profumo di cielo
pagine potenti di parole piene
soffio aria, respiro del vento
ritmo antico, luce e incanto.

Cucire le ali di farfalle
spezzate e ancorate al cemento
mosse da un vento indifferente
molteplici cadute tra le macerie
tutta la vita dentro impassibile
è restituire paure e dolori
nascere per volare, essere senso.

Scolpire il dolore, solitudini moderne
regioni irrisolte, periferia della coscienza
negoziare il perdono, ferite aperte
recondite profondità dell'oblio
abitare la paura, pianti vagabondi
buio mai consolato, ricordi malformati
vita claudicante, eppure vita sei.

Amor che non si guadagna
mai abbastanza, mai all'altezza
non deludere e non chiedere
nessun conflitto così nessuna colpa
senza no, ma troppo sì
una corsa prosciugata a valere
Amor che non si merita.



² L'uomo sinfonico di Santa Ildegarda di Bingen

³ Salmo ⁸

03
AV

AMORE

Amore

Madre

Oltre

Radice

Essenza

MADRE

Madre

Abbraccio

Dono

Risveglio

Eterno



04

BI-II-III

Numero primo dispari e difettivo
è sicuro congruente idoneo intoccabile
vista udito tatto gusto olfatto
sensi e sinestesie, contaminazioni leggere
numeri e numerologie, divinazioni segrete
alchimie di somme, cifre indecifrabili
analogie che grattano il paradiso.

Non viene dopo il quarto
è una virgola sul muro
l'ombra che ti insegue
la parola che non esprimi
la strada che non prendi
il silenzio che resta dopo
il canto che si perde.

Un gioco di dita, movimento
cinque voci a suggerir equilibrio
un cerchio oltre il quinto
polifonia di suoni ed elementi
l'aria e la memoria
un numero che non dorme
soglia silenziosa che tutto contiene.





05 BIV

Cinque vie per provare Dio⁴
modi naturali, effetti e cause
per affermare che non è,
contemplare l'artista dalle opere
il creatore dalle sue creature
è un gesto che chiude
che fa ricominciare il canto.

Dai cinque libri di Mosè
cinque pani moltiplicati, primo miracolo
sguardo al cielo, un grazie
condivisione dell'amore, la carità
incarnazione e redenzione, l'incontro
la nuova alleanza, l'Eucarestia
umana visione, mistero di Dio.

L'universo in una mano
racchiuso in un quinto canto
V romana, consonante o vocale?
Sfuggente artigiano di lettere fluide
segno di vittoria, pace, amore
potere umano, regalo di Dio
grazia gratuita, l'avidità cosciente.

⁴ S. Tommaso D'Aquino e le 5 vie per spiegare l'esistenza di Dio spiegate nella sua Summa Theologiae

06

BV

Voci velenose volano veloci, vendette
volontà vacillanti vagliano verità, visioni
volti velati vibrano vinti, verdetti
vizi vagano vogliosi, venti violenti
vortici voluttuosi verso viaggi vittoriosi
vecchi valori vendono vedove veggenti
vuoto vulnerabile venera vacuità vagheggianti.

VENTO

Verità

Eco

Nostalgia

Tempesta

Onda

VUOTO

Vento

Ulula

Oscilla

Tra

Ombre





07 CI-II-III

Mani intrecciate in una stella
cinque punte in un cerchio
annaspano in cerca di luce
pentacolo⁵ di un cosmo turbato
acqua aria fuoco terra spirito
creazione innocente verso l'alto
insulto a Dio in basso.

Mani che difendono il creato
"Non uccidere" il V comandamento
uomo scellerato non senti urlare
orrore di un cosmo violento
la voce del sangue giusto
calunniosa invidia, un triste lamento
serpente pestilenziale striscia nel tormento.

Mani che si baciano furtive
stelle in un cuor gentile
scrivono l'alfabeto del coraggio
conforto per un cosmo confuso
armonia di cielo e terra
braccia aperte di un uomo
cerchio e quadrato, figure perfette.
Mani che sollevano dal precipizio

umanità, la tua profonda tenerezza
ricamo di un Dio innamorato
fragilità di un cosmo piegato
l'odio imprigionato nel silenzio
non senti sfiorare il volto
cinque dita, carezza di Dio.

Mani strette in un pugno
rabbia per i peccati commessi
gridano lacrime, segni di grazia
pietà per un cosmo disordinato
gloria di un'anima perseguitata
occhi che bagnano la carne
desiderio della croce, unione beata.

⁵ Il pentacolo è un simbolo magico, consistente in una stella a cinque punte generalmente inscritta in un cerchio.

08

CIV-V

Strumentale



09

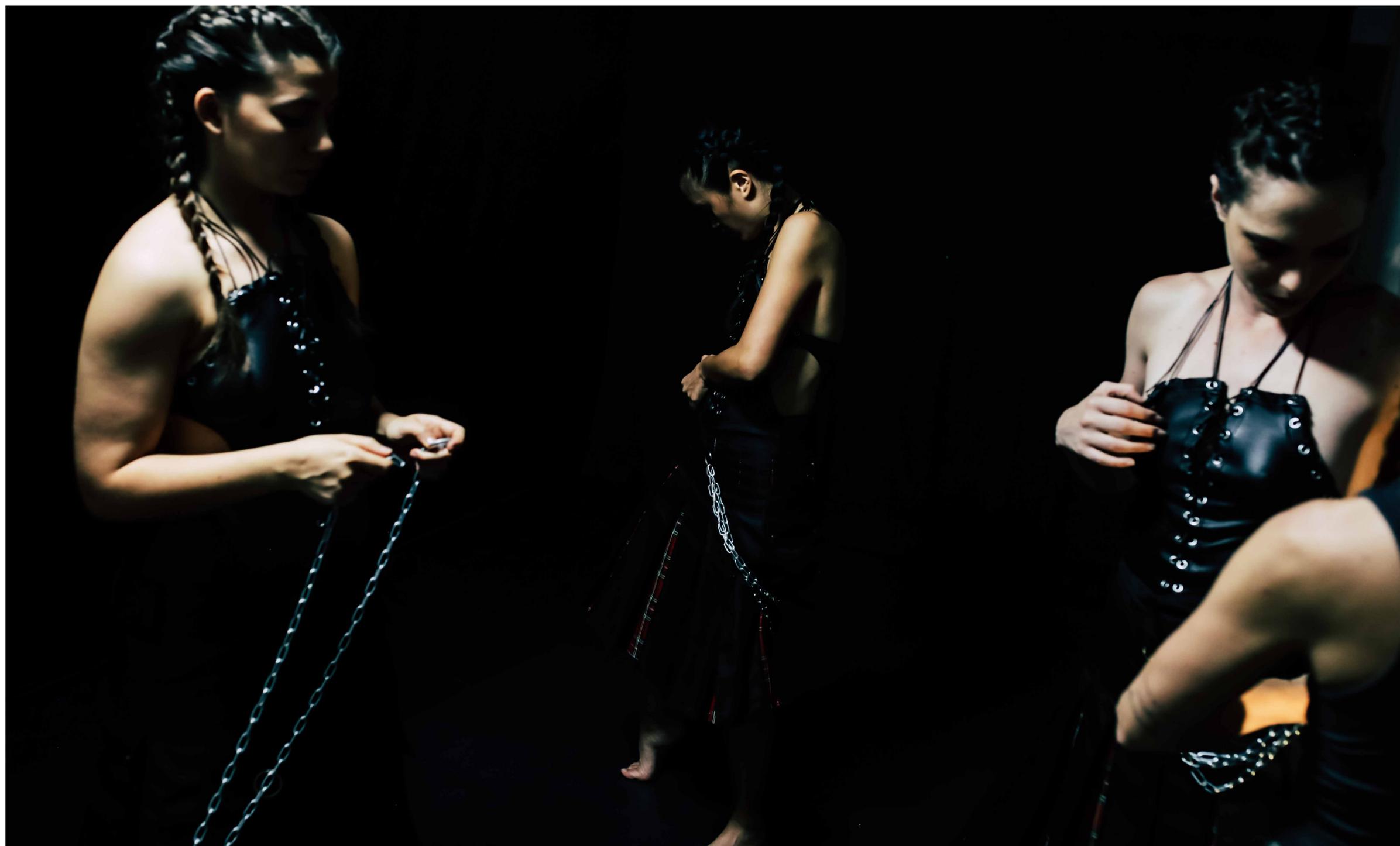
DI-II-III

Ci sono mani che accordano
strumenti per vibrare di musica
mani che suonano un pentagramma
intreccio di note e poesie
mani che regalano il cielo
suoni e silenzi nel tempo
melodie e parole in concerto.

Ci sono mani che indicano
accuse offese menzogne e calunnie
mani che raccontano l'anima
 trasparenze esistenziali di timide verità
e mani che nascondono bugie
insicurezza in tasca e invisibilità
segnali parlanti di universali fragilità.

Poi ci sono altre mani
dita di violenza, lividi incurabili
inattesi schiaffi che rifiutano parole
nessun duello a lavar disonori
né guanto da raccogliere fieri
ma vuoto sacrificio e sangue
senza cavalieri o singolar tenzoni.
Mani, mani, mani, mani, mani.





10 DIV

Ci sono mani che inchiodano
altre mani, son le nostre
mani che trapassano il cuore
coscienze macchiate di inutile viltà
mani piedi si sollevano fragili
croce di condanna all'amore
piaghe di Cristo, l'umanità.

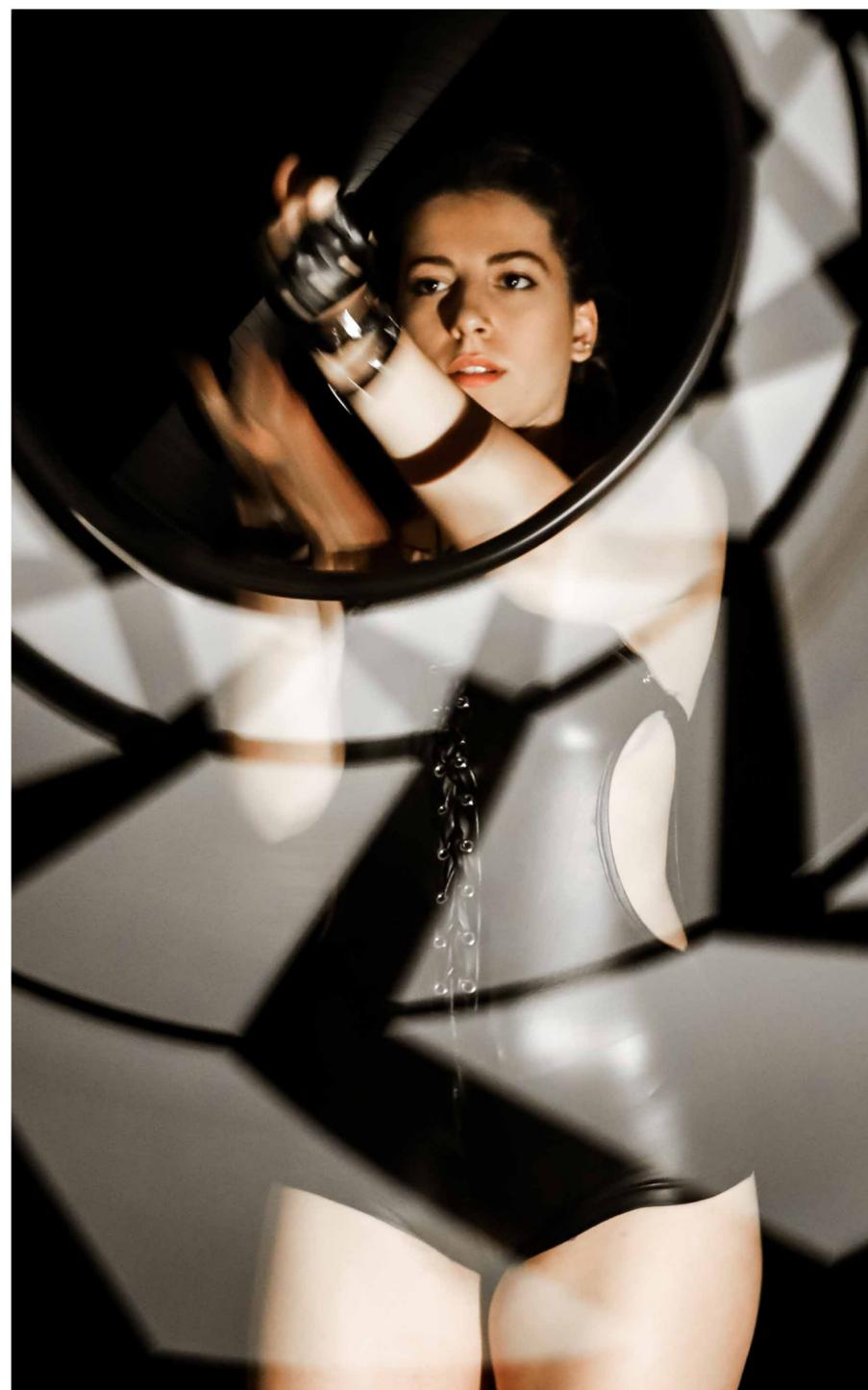
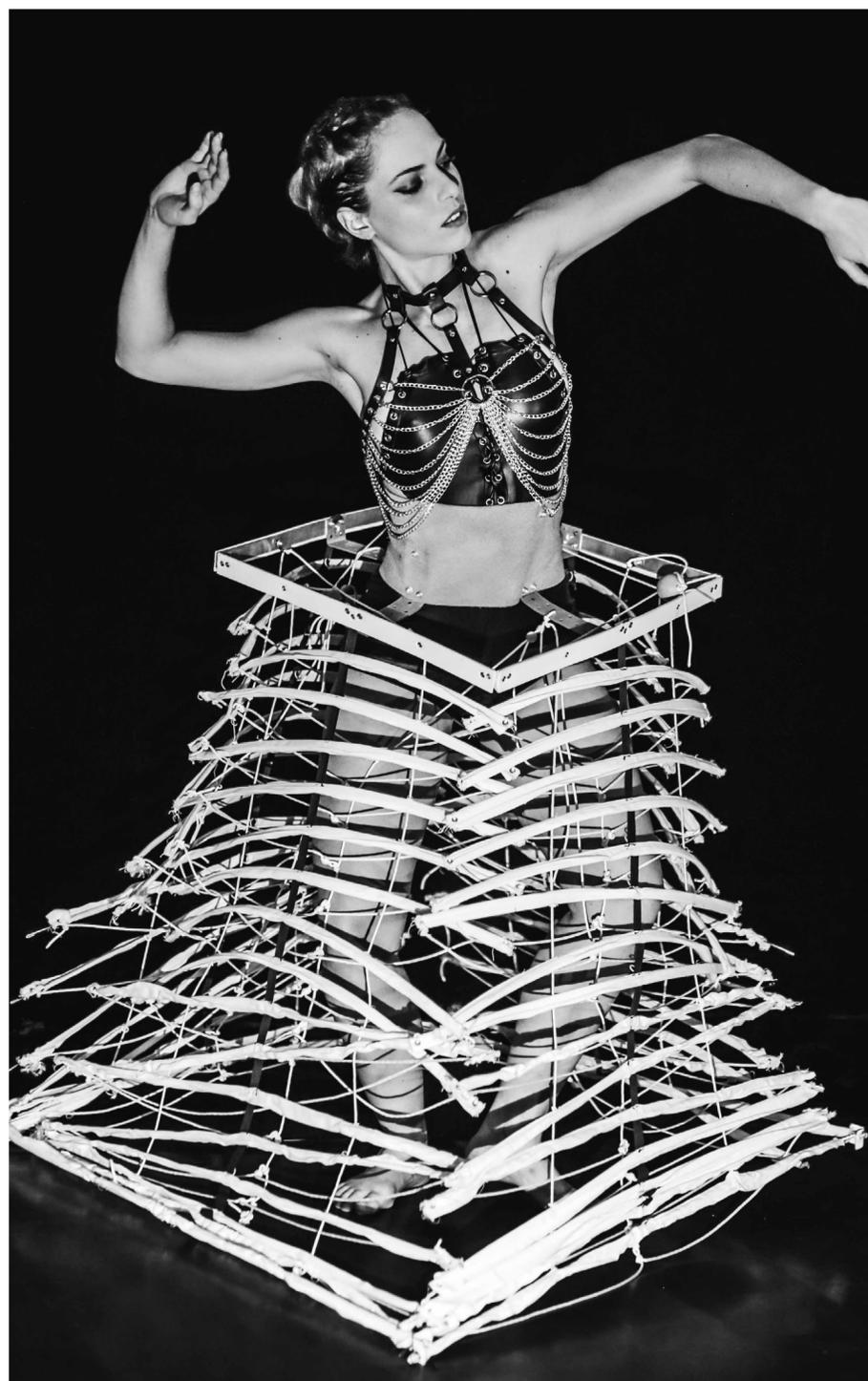
E mani che si sfiorano
creazione di un Adamo confuso
soffio vitale, specchio di Dio

l'infinito che si protrae
vita che accoglie lo spirito
spirito che infonde la vita
incontro di mani che creano.

11 DV

All'arte io mi inchino
capolavoro come sono, potere distruttivo
deformazione e dolore, estasi incommunicabile
il grande segreto mai svelato
incantesimo di libertà e volontà
all'arte, nudo mi piego
passo indietro, ci sono io.
incantesimo di libertà e volontà
all'arte, nudo mi piego
passo indietro, ci sono io.





12 EI-II

Ci sono altre mani imploranti
specchi contorti di riflessi opposti
risoluto il sì di Maria
traballante il forse dell'uomo
l'Amore pesa, mistero ingombrante
coscienza di un altro dentro
dono reciproco, unità nel tempo.

TEMPO
Tremante
Enigma
Moto
Perduto
Orizzonte

FORSE
Fiume
Oscuro
Ricordo
Sospeso
Effimero

Tempo e forse, mani invisibili
che si cercano al buio
si intrecciano e si sciolgono
desiderio muto per due respiri
sussurri esausti, illusione di sguardi
oracoli pietrificati sfiorano i confini
una porta chiusa, il risveglio.

Ci sono allora mani luminose
tracciano semi sul foglio bianco
versi si trasformano in fiori
segreti rubati all'inchiostro ignaro
ogni parola un nuovo mondo
battito che si fa carne
forse diventa vento, tempo polvere.

13

EIII

Poi ci siamo noi due
dita intrecciate a scriver infiniti
disegnare il volto dell'oblio
eterni sigilli che non svaniscono
attorno il mondo passa sordo
noi due danzatori sul destino
un canto che mai muore.

Noi due creatori di realtà
ogni movimento scrive una preghiera
ogni passo una scossa profonda
ogni giro un abbraccio puro
il cosmo riposa in pace
noi due danzatori dell'eternità
un canto che mai tace.

Noi in punta di piedi
accarezzare il profilo delle nuvole
e sfidare i corpi imperfetti
atto divino che si rinnova
lingua antica che si fonde
non più due, sola forma
l'unico canto che resta.

CANTO
Conquisto
Amore
Nel
Tempo
Oscillante





@Lorenzo Lo Torto

14
EIV

QUINTO
Questa
Umanità
Irrisolta
Nasconde
Trame
Oscure

15 EV

CANTO
Conquisto
Amore
Nel
Tempo
Oscillante

QUINTO
Questa
Umanità
Irrisolta
Nasconde
Trame
Oscure



16

E-XIT

QUINTO

Questa

Umanità

Irrisolta

Nasconde

Trame

Oscure

V CANTO | OPERA ROCK

di Gaia Gentile

REGIA Gaia Gentile/Antonella Perazzo

POESIA Gaia Gentile

VOCE IN POESIA Paolo Vivo

VOCE IN CANTO Marco Castaldo

COMPOSIZIONE MUSICALE Mario Perazzo

BATTERIA TRIGGER & PROGRAMMAZIONI Gianluca Perazzo

COREOGRAFIA Antonella Perazzo

CREATOR DESIGNER MACCHINE Antonella Perazzo

SCENOGRAFIA Guglielmo Senepa

COSTUMI Gina Arenare

CORPO DI BALLO MOVIN' BEAT

Antonella Perazzo/Mary Christine Reyes/Caterina Cupelloni/Elisa Carta Carosi/Giorgia Melone

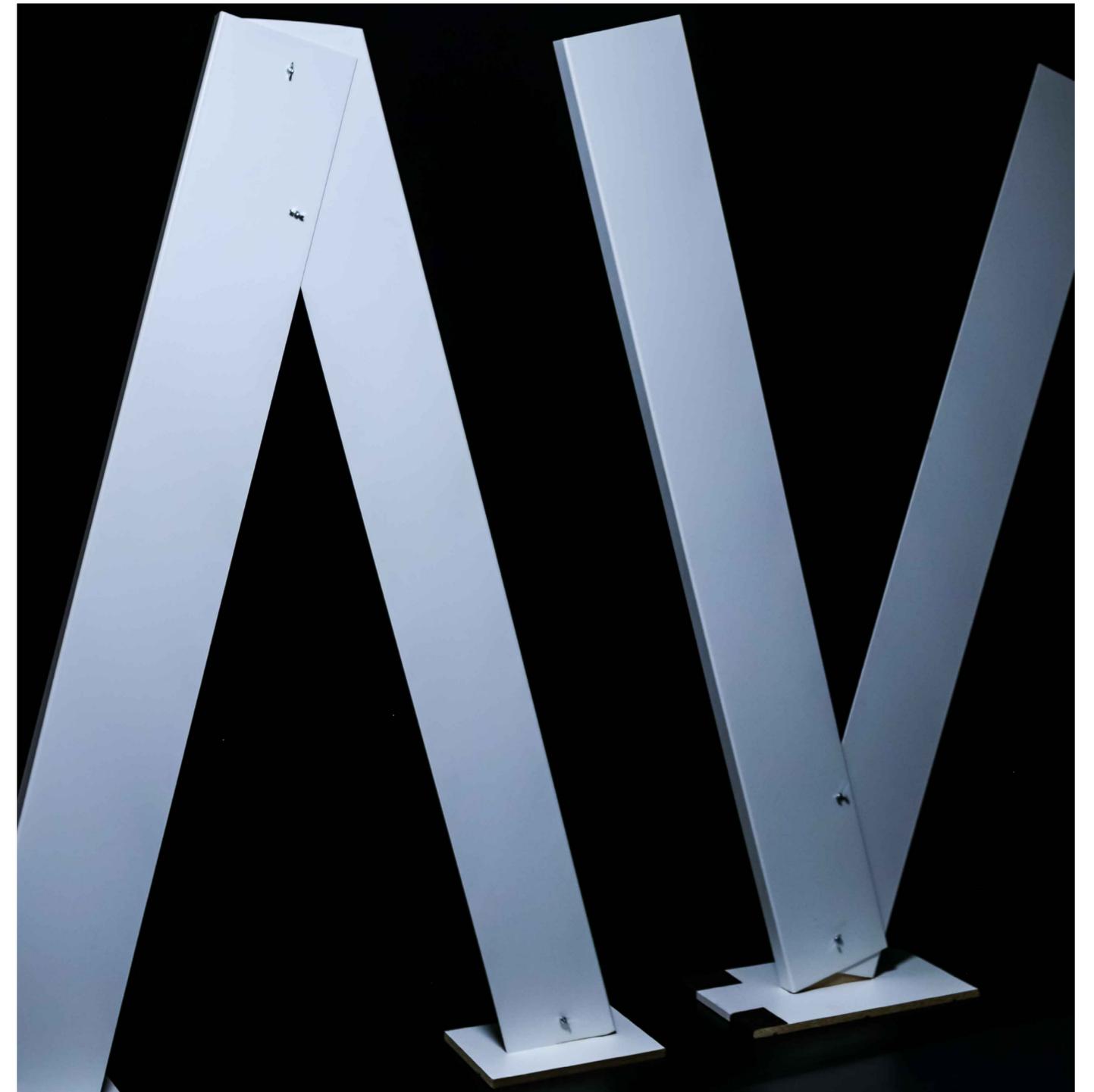
TECNICO LUCI Pietro Capponi

TECNICO AUDIO Mario Perazzo

FOTOGRAFIA Lorenzo Lo Torto

ASCOLTA LE MUSICHE DELL'OPERA

<https://soundcloud.com/mario-perazzo/sets/v-canto>







Gaia Gentile

REGISTA | POETA

Gaia Gentile, nata a Roma nel 1975, laureata in Lingue e Letterature Straniere e in DAMS, è poeta, drammaturga e regista, docente di inglese e francese. Vincitrice di numerosi premi a concorsi letterari, ha pubblicato le seguenti sillogi poetiche: Io e gli Altri Me, Aletti Editore (2009); Il Granchio nell'Onda, Infinito Edizioni (2011); Merimia, Infinito Edizioni (2013); Io e Te fra Tramonto e Alba, Infinito Edizioni (2016); Poesie a Tempo di Covid e-book, Infinito Edizioni (2020); Kahliamoci, Infinito Edizioni (2020). Raccolte da cui la poeta ha tratto e diretto le drammaturgie per i suoi spettacoli teatrali, sinergie di poesia, danza, canto e musica, tra cui Fluttuazioni Danzanti di Parole e Suoni (2008); Evanesenze Corrotte (2009); Lui, Lei - Poemusica (2011-2012); Merimia (2013-2017); Io e Te fra Tramonto e Alba (2016- 2019); Ti dono un po' di me (2022); PoeSabaudia (2023); La Coppa di Diana (2024). Ha una pagina Facebook Poesie dallo Smartphone in cui pubblica versi su scatti dal suo mondo.

Per contattarla e maggiori informazioni www.gaiagentile.it

CONTATTI

www.gaiagentile.it

gaiagentile@virgilio.it

Antonella Perazzo

REGISTA | COREOGRAFA

DANZATRICE 2002- 2007 Ballerina nello spettacolo "Histoire du soldat", con la regia di Maria Rosaria Omaggio e la partecipazione di Roberto Ciufoli ed Ennio Coltorti;

2008 - 2012 Danzatrice e capo balletto, nella compagnia eVolution Dance Theatre di Anthony Heintz; 2013 Danzatrice TV "ci vorrebbe un amico", condotto da Lorella Cuccarini;

2013 al 2018 NO GRAVITY DANCE COMPANY di Emiliano Pellisari, danzatrice, key dancer, prima ballerina (Europa, America, Sud America, Cina).

COREOGRAFA nella "Divina Commedia" di Antonio Spaziano 2012/13;

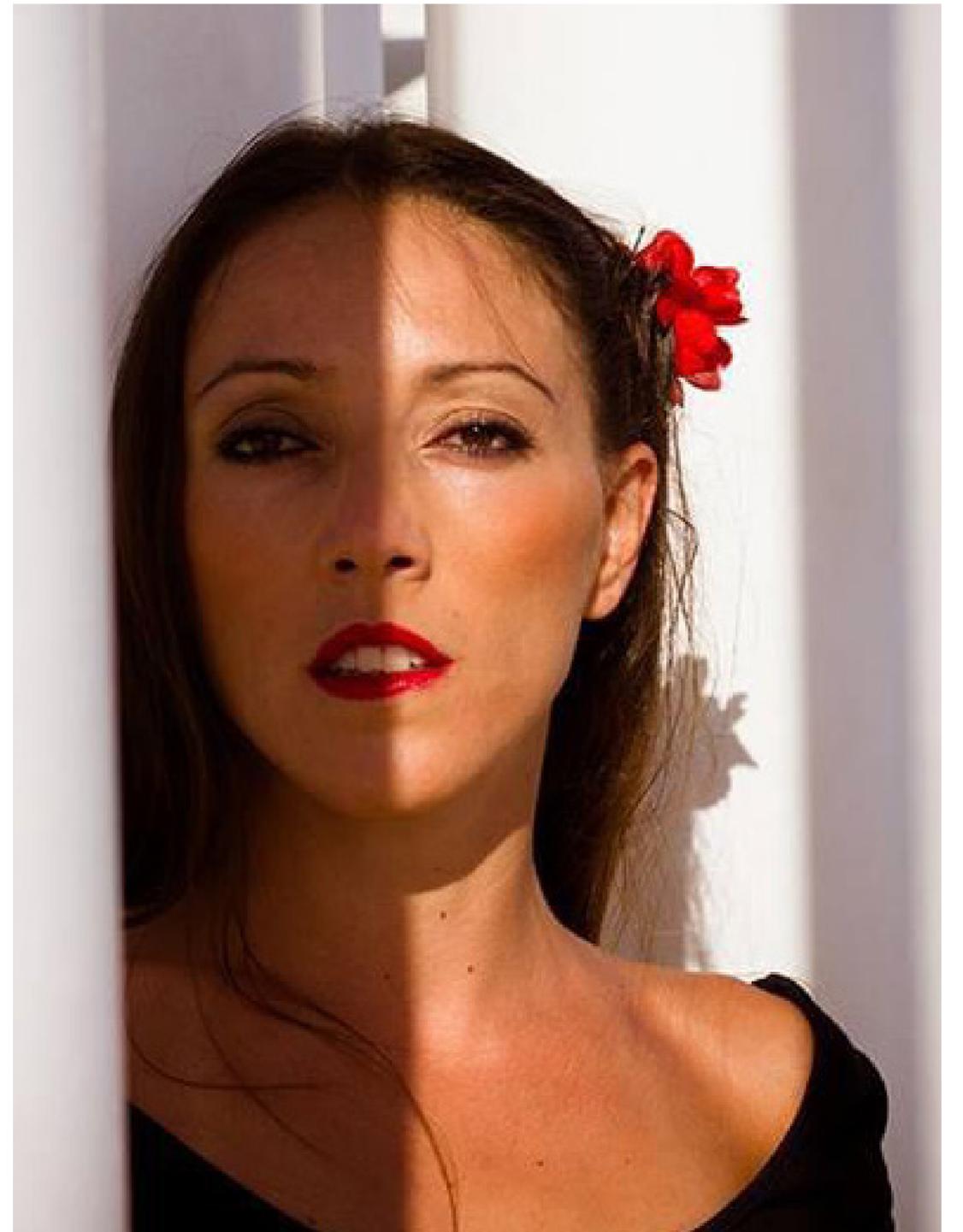
COREOGRAFA e Direttrice della compagnia di danza e musica "MOVIN'BEAT", "Tripudium" per la Caliince Dance di Pauline Legras (Marzo 2013) presso Julia Richman Theatre (NYC), "On Air" per il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (FI) (Febbraio 2013); "GENESIS" per MOVIN'BEAT COMPANY, tournée italiana (2016/17); Creazione coreografica "LEONARDO-Psychedelic Genius" per MOVIN'BEAT COMPANY, Alvin Ailey Theatre NYC (USA 2017/18); "TRIP" TEATRO SCARPETTA Sala Consilina (SA) e CINETEATRO TEMPIO DEL POPOLO Policastro B.no (SA), dicembre 2018; Teatro Martinitt (MI), settembre 2019; "LEONARDO - Psychedelic Genius" regia di Maria Rosaria Omaggio, Auditorium Parco della Musica Roma (RM), aprile 2019. Crea, affina e potenzia uno stile proprio, originale e creativo, vestendo i danzatori con particolari e originali macchine sceniche danzanti. 2020 MOVIN' BEAT "Scarpe Rosse" - di Maria Rosaria Omaggio, presso il NTF - Napoli Teatro Festival 2020, Tournée 2021 Internazionale "Leonardo Psychedelic Genius" - Regia di Maria Rosaria Omaggio, presso Festival Internacional Canarias Artes Escénica - Canarie; PoeSabaudia (2023); La Coppa di Diana (2024).

SCENOGRAFA E CAPO MACCHINISTA (Teatro Brancaccio-Roma, Teatro Parioli-Roma, tournée nazionali)

CONTATTI

www.movinbeatcompany.com

movinbeatcompany@gmail.com





LEONARDO PSYCHEDELIC OPERA

SPOILER NUOVO SPETTACOLO

Regia e Coreografia Antonella Perazzo

Poesia Gaia Gentile

Voce in canto della Monna Lisa Jung Min Kim

Composizione Musicale Mario Perazzo/Gianluca Perazzo

Consulenza musicale di contaminazione rinascimentale Lorenzo Tozzi

Pianoforte e Tastiere Mario Perazzo

Batteria trigger & Programmazioni Gianluca Perazzo

Disegno luci Andrea Leghissa

Creator Designer Macchine Marco Visone/Antonella Perazzo

Costumi Gina Arenare

Corpo di Ballo MOVIN'BEAT Antonella Perazzo/Mary Christine Reyes/Caterina Cupelloni/Elisa Carta Carosi/Giorgia Meloni/Alessia Marcatili

Produzione Movin'Beat Company

PROSSIMA DATA

18 Dicembre 2025

Teatro Parioli Costanzo

ROMA

<https://www.vivaticket.com/it/ticket/>

[leonardo-psychedelic-opera/271463](https://www.vivaticket.com/it/ticket/leonardo-psychedelic-opera/271463)

Chi ha mai ascoltato i pensieri della Monna Lisa? Non il mondo, che da secoli la osserva in cerca di una risposta a un enigma. Non Leonardo, che la dipinse senza ascoltare mai la sua voce. In questa opera, è finalmente lei a raccontarsi.

Attraverso versi scritti nel nostro tempo, la donna del sorriso eterno si fa parola e ci fa addentrare nella mente e l'anima del genio che la ritrasse. Parla di Leonardo da Vinci: l'uomo curioso, solitario, affamato di bellezza. Intorno a lei, un mondo di macchine prende vita: danzatori e performers indossano per la prima volta le invenzioni di Leonardo, in un'esplosione tridimensionale di giochi psichedelici, meccanismi rotanti e visioni cangianti. Le macchine di Da Vinci diventano corpo, ritmo, movimento. È un viaggio nel tempo e nel pensiero, un incontro impossibile tra arte, musica, danza, scienza e poesia, tra una voce che non ha mai parlato e un genio che ha sempre voluto ascoltare.

V CANTO

OPERA ROCK

di Gaia Gentile

REGIA DI

GAIA GENTILE E ANTONELLA PERAZZO

Contatti

www.movinbeatcompany.com

www.gaiagentile.it

gaiagentile@virgilio.it

movinbeatcompany@gmail.com